

ATTO N. 992

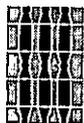
MOZIONE

dei Consiglieri CHIACCHIERONI, NEVI e SOLINAS

“SENSIBILITA' CHIMICA MULTIPLA - ADOZIONE DI INIZIATIVE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE AL RIGUARDO”

*Depositato alla Sezione Flussi Documentali, Archivi e Privacy
il 10/02/2017*

Trasmesso ai Consiglieri regionali e al Presidente della Giunta regionale il 10/02/2017



Gruppo consiliare
Partito Democratico

Mozione urgente

Oggetto: Sensibilità chimica multipla

Considerata la discussione affrontata in III Commissione consiliare sull'atto n°787 – Proposta di Legge di iniziativa dei Consiglieri Chiacchieroni, Rometti, Nevi, De Vincenzi e Casciari concernente: "Riconoscimento della sensibilità chimica pubblica quale patologia rara – iniziative per la diagnosi e la cura";

l'Assemblea Legislativa dell'Umbria

preso atto che il Ministero della Sanità non ha ancora classificato dal punto di vista nosologico tale malattia ossia non ha definito questa patologia come malattia rara;

valutato che la sindrome definita "sensibilità chimica multipla" si manifesta con sintomatologie di diverso livello anche con forme di sofferenza grave;

considerato che dalla discussione in Commissione è emersa la necessità, condivisa all'unanimità, di proporre iniziative volte a supportare il disagio manifestato dai cittadini affetti da tale patologia;

preso atto che nel Comune di Assisi in Loc. Torgiovanetto, è in corso di ultimazione un ambiente specifico con particolari caratteristiche di salubrità attrezzato per affrontare le necessità di tali cittadini;

considerato anche che la Giunta regionale ha predisposto una struttura operativa che affianca i cittadini affetti da tali sintomatologie;



Gruppo consiliare
Partito Democratico

evidenziato anche che la Giunta regionale ha manifestato la volontà di collaborare con altre regioni per la ricerca;

**tutto ciò premesso
impegna la Giunta**

- a proseguire con i progetti sui parchi terapeutici quale forma di intervento assistenziale al fine di migliorare la qualità della vita di questi cittadini;
- ad istituire presso l'Assessorato alla sanità una struttura di riferimento per i cittadini affetti da tale patologia;
- ad attivare tutti i meccanismi possibili per reperire risorse finanziarie volte a sostenere la salute dei cittadini affetti da tale patologia;
- a fare in modo che parte delle risorse destinate alla ricerca in sanità vengano finalizzate a sostegno degli Enti di ricerca che perseguono tale obiettivo anche di intesa con le altre regioni.

Perugia, 10/02/2017

Gianfranco Chiacchieroni

Raffaele Nevi

Attilio Solinas